



Inaugurazione dell'Anno Accademico 2012/2013

Il Gran Cancelliere dell'Università:
**“Vivere con gioiosa coerenza
la nostra fede ogni giorno”**

*“La “dittatura del relativismo”, messa più volte in evidenza da Benedetto XVI, “ci deve spingere a vivere con gioiosa coerenza la nostra fede ogni giorno, tanto nel fare università come nella partecipazione ai dibattiti contemporanei”. Il momento che stiamo vivendo, infatti, “è molto importante per la Chiesa”, e rivolge a ciascuno nel proprio ambito di vita un’esplicita “chiamata alla santità”. Con questa riflessione, il Vescovo Prelato dell’Opus Dei, **SER. Mons. Javier Echevarría, lunedì 5 novembre** ha ufficialmente inaugurato il XXVIII anno accademico (2012/2013) della Pontificia Università della Santa Croce, di cui è anche Gran Cancelliere.*

CHIAMATA UNIVERSALE ALLA SANTITÀ - Quasi dimenticata per un buon lasso di tempo, la chiamata universale alla santità è stata riproposta *“con grande forza dal Concilio e predicata con abnegazione, molti anni prima, da san Josemaría Escrivá”*. Anche oggi, nell’ordinarietà dei propri compiti e *“nelle nostre condizioni attuali”*, ciascun membro della Comunità accademica è chiamato a vivere la

sfida della santità e dell’incontro con Dio. Vivendo ad esempio *“un vero spirito di collaborazione”, “di fraternità, che passa sopra le possibili divergenze di vedute e sa affrontare i problemi con serenità, cercando soluzioni positive”*, come Mons. Echevarría ha suggerito al personale tecnico-amministrativo. Quanto agli studenti, tra gli *“atteggiamenti positivi che ci avvicinano all’amore di Dio”* c’è senz’altro lo *“studio intenso”,* lo sforzo *“per capire gli argomenti più difficili”, “una presenza attiva nelle lezioni”,* il sostegno ai propri compagni.

“Nella cura delle piccole cose” sta invece il segreto del lavoro dei professori, chiamati a *“trasmettere la dottrina in modo profondo e, allo stesso tempo, sintetico e chiaro”*. Senza dimenticare che la Chiesa ha grande necessità del *“lavoro intellettuale”,* specialmente nel nostro contesto culturale *“dove la verità viene messa continuamente in discussione”*.

CREDIBILITÀ DEL TESTIMONE NELL’ANNUNCIO DELLA FEDE - Un approfondimento sul ruolo del testimone e del suo rapporto con la verità, anche alla luce

dell’importanza che la testimonianza è destinata a ricoprire nella riflessione sull’Anno della fede e nel contesto della Nuova Evangelizzazione, è quello offerto dal **Rev. Prof. Giuseppe Tanzella-Nitti**, Ordinario di Teologia fondamentale, a cui è stata affidata la lezione inaugurale di quest’anno sul tema *Verità, credibilità e testimonianza*.

Partendo dalle parole di **Benedetto XVI** contenute nella lettera apostolica *Porta fidei - “auspichiamo che la testimonianza di vita dei credenti cresca nella sua credibilità”* -, Tanzella-Nitti ha ricordato come, conoscere attraverso la testimonianza, includa di per sé un rischio, dovuto al fatto che l’accettazione del messaggio rimanda alla persona del testimone.



Infatti, "se non vi sono motivi per crederle è principalmente perché la persona è non-credibile, e solo secondariamente perché il contenuto trasmesso è in-credibile".

Di fronte a questo rischio, un modo possibile per stabilire la credibilità del testimone è il ricorso ad "una base antropologica il più completa possibile" che coinvolge le varie dimensioni solitamente ritenute significative per esprimere un giudizio in materia importante, e cioè: "coerenza di parole e opere, maturità psicologica, empatia, capacità di comprendere l'interlocutore e la sua sfera vitale, fedeltà alle promesse fatte, fino, se necessario, al sacrificio della propria vita".

CRESCITA DELLA CULTURA DELLA QUALITÀ - Un richiamo "alla promozione della cultura della qualità" è venuto dal Rettore, **Mons. Luis Romera**, che

nel suo discorso introduttivo ha fatto riferimento al processo di valutazione interna che l'Università della Santa Croce - così come gli altri atenei pontifici - ha compiuto nell'ultimo anno, culminato in un rapporto consegnato all'Agenzia per la valutazione istituita appositamente dalla Santa Sede (AVEPRO).

Il Rettore ha rivolto un esplicito invito "al senso di responsabilità di tutta la Comunità accademica" perché si possa dare luogo "al consolidamento di uno spirito di crescita, che con realismo e intraprendenza, sa individuare punti in cui si richiede un incremento, e con serietà e senso pratico è in grado di elaborare un progetto di miglioramento".

MEDAGLIE D'ARGENTO - Come consuetudine, il Gran Cancelliere



ha consegnato le medaglie d'argento dell'Università al personale che vi opera da 25 anni. Sono stati insigniti il **Prof. Mons. Luis Clavell**, già Rettore della Santa Croce dal 1994 al 2002 e professore emerito della Facoltà di Filosofia, e il **Rev. Prof. Eduardo Baura**, ordinario della Facoltà di Diritto Canonico e già decano della medesima.

La Santa Messa inaugurale dell'Anno Accademico si era svolta l'**8 ottobre**, presieduta dal Vice Gran Cancelliere dell'Università, Mons. **Fernando Ocariz**.

Riflessione su *Corresponsabilità e diritto patrimoniale canonico*

Nel mese di ottobre, il **Gruppo interuniversitario di ricerca CASE** (*Corresponsabilità, Amministrazione e Sostegno economico alla Chiesa*) ha promosso una Giornata internazionale di studio sul tema "Rendere conto ai fedeli" (can. 1287 § 2). *Chiavi per la corresponsabilità*, per riflettere su come migliorare la gestione dei beni della Chiesa, ma anche favorire la responsabilità dei fedeli nel promuovere la comunione.



Particolare attenzione si è rivolta all'obbligo di informazione ai fedeli espresso dal canone 1287 del Codice di Diritto Canonico come mezzo per aumentare la corresponsabilità e per costruire la comunione nella Chiesa.

Ad aprire i lavori, il rev. prof. **Jesús Miñambres**, con una breve relazione su *Corresponsabilità, Comunione e Amministrazione*. A seguire, tre differenti *case studies* sull'importanza della comunicazione ai fedeli dei risultati raggiunti e delle prospettive di futuro anche in materia economica. Il primo ha riguardato la "Accountability" e corresponsabilità nelle parrocchie

degli Stati Uniti, ed è stato esposto dal rev. prof. **Daniel Mahan**, Direttore esecutivo di O'Meara Ferguson Center for Catholic Stewardship, Marian University (Indianapolis). La seconda esperienza ha riguardato la Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo, in Italia, presentata dal Direttore Generale, il dott. **Domenico Francesco Crupi**. Infine, la terza presentazione, riferita alla Giornata Mondiale della Gioventù tenutasi a Madrid nel 2011, è stata affidata al Direttore esecutivo dell'evento, il prof. **Yago de la Cierva**.

Nella sessione pomeridiana, si è riflettuto su tre prospettive diverse: una teologica, con una relazione su *La comunicazione del progetto pastorale come via per stimolare la corresponsabilità ecclesiale*, tenuta dal prof. **Alvaro Granados**; una comunicativa, formulata dal prof. **Diego Contreras**, su *Economia e Chiesa: un tema d'interesse giornalistico*; infine, la prospettiva canonica, con una riflessione del prof. **Diego Zalbidea**, dell'Università di Navarra, su "Accountability" e *rendiconto nel Diritto canonico*.

Welfare e società "accoglienti e sostenibili nel tempo" grazie alla famiglia

"Ciò che si produce in famiglia è della più alta importanza per i destini e il welfare di una società". Essa, infatti, "è il luogo privilegiato dell'amore gratuito, della reciprocità, del dono, dimensioni irrinunciabili dell'umano, che rendono le società accoglienti e sostenibili nel tempo". Lo ha detto la prof.ssa **Vera Negri Zamagni**, aprendo la Giornata di studio "Costruire la famiglia: il lavoro e la festa", organizzata **sabato 17 novembre** dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare.

Intervenendo su *Lavoro maschile e femminile e incidenza sulla famiglia*, la professoressa dell'Università di Bologna ha sottolineato come "non ci debba essere subordinazione della famiglia al lavoro, ma nemmeno del lavoro alla famiglia". Piuttosto occorre cercare un'armonia tra questi due strumenti della società "per poter permettere una vita felice", dove "i talenti non sono seppelliti, ma fatti fruttare al meglio".

Il secondo intervento della Giornata è stato affidato al Rev. **Ugo Borghello**, che ha riflettuto su *La festa nella vita familiare*. "La società industriale è portata a concepire la festa come riposo dal lavoro, spostando il fine della vita sul guadagno, sul successo operativo", ha spiegato il sacerdote. In realtà, "il riposo fisico solleva certamente anche il corpo, ma il riposo è quello dello sposo con la sposa, per coltivare i veri fini della vita".

La Giornata si è conclusa con la tavola rotonda su *Armonizzare famiglia, festa e lavoro: buone pratiche aziendali e... familiari*, a cui hanno preso parte **Francesco Limone** (Consorzio ELIS), **Claudiš Paoletti** (INI), **Amedea Pennacchi** (Gruppo Ferrovie dello Stato) e **Marco Quintiliani** (psichiatra).

L'iniziativa nasce all'interno del corso biennale "Amore, Educazione, Famiglia" (<http://www.pusc.it/issra/corso-amore-educazione-famiglia>), che intende offrire i fondamenti teologici, antropologici e psicologici della visione cristiana del matrimonio e della famiglia.



<http://www.pusc.it/node/2126>

"Associazioni familiari 2.0. Linguaggi, metodi e strategie nella società di Internet"



"Associazioni familiari 2.0. Linguaggi, metodi e strategie nella società di Internet" è stato il tema della Giornata di Studio organizzata venerdì **23 novembre** su iniziativa del Forum delle

L'utilizzo dei Media tra bambini, adolescenti e giovani";

il prof. **Camillo Regalia** (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano), con la ricerca "La sfida dei social network nella comunicazione tra genitori e figli"; e il dott. **Reynaldo Rivera** (InterMedia Consulting), con la ricerca "Stili di vita, social media e violenza negli adolescenti. I casi Spagna e Italia".

Associazioni Familiari, di InterMedia Consulting e del Progetto Family and Media.

Al centro della discussione, la famiglia quale soggetto e oggetto di comunicazione nei media e come essere di supporto alle associazioni familiari per trasmettere una giusta comprensione dell'istituto familiare presso l'opinione pubblica.

La prima parte della Giornata ha previsto un *expert meeting* su "Tra ricerca ed esperienza: condividere il sapere per elaborare strategie innovative", a cui hanno preso parte il rev. prof. **José María La Porte** (Santa Croce), che ha presentato la ricerca "La comunicazione delle associazioni familiari" realizzata tra il 2008 e il 2010 su in campione di 31 associazioni; il dott. **Pietro Boffi** (Forum Associazioni Familiari), che ha presentato la ricerca "Minori e media: una questione di Famiglia.

La seconda parte della Giornata ha offerto una serie di soluzioni pratiche con la tavola rotonda su "Media Awareness: buone prassi e progetti a confronto", moderata da **Francesco Belletti** e cui hanno preso parte cinque relatori. Ciascun intervento ha avuto 20 minuti per descrivere un problema concreto nel mondo dei media o proporre una soluzione pratica per chi è chiamato a rispondere alle sfide della comunicazione. La tavola rotonda si è conclusa con una nota di speranza. Mentre ancora restano questioni aperte - ha rilevato Francesco Belletti - ,per andare avanti sarà molto importante partire dalle idee dei professionisti che hanno già esperienza in questo campo, proprio come hanno dimostrato i vari interventi della Giornata.

<http://www.pusc.it/node/2154>

Due nuovi professori emeriti

Prof. Mons. Lluís Clavell, Facoltà di Filosofia

Giovedì **18 ottobre**, nell'Aula Álvaro del Portillo, ha avuto luogo un atto accademico in onore del Professor Mons. **Lluís Clavell**, in occasione della sua nomina come Professore Emerito della Facoltà di Filosofia. La *laudatio* è stata letta dal Rev. Prof. **Marco Porta**. A seguire, sono intervenuti il Prof. **Ángel Luis González**, della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Navarra e SER. Mons. **Marcelo Sánchez Sorondo**, della Pontificia Accademica delle Scienze e delle Scienze Sociali. Prima dell'intervento conclusivo di Mons. Clavell, c'è stata la consegna del volume *Sapienza e libertà* (a cura di Miguel Pérez de Laborda) che contiene studi in suo onore.



 **FOTOGALLERY:** <http://www.pusc.it/node/2072>



Prof. Juan José García-Noblejas, Facoltà di Comunicazione

Giovedì **4 ottobre**, nell'Aula Álvaro del Portillo, si è svolto un atto accademico in onore del Prof. **Juan José García Noblejas**, in occasione della sua nomina a Professore emerito della Facoltà di Comunicazione Istituzionale. Il prof. **Alejandro Llano**, dell'Università di Navarra, ha tenuto la conferenza su *"La ficción como modo de conocimiento"*.

 **FOTOGALLERY:** <http://www.pusc.it/node/2024>

IN BREVE...

Codice di comportamento

La Pontificia Università della Santa Croce si è dotata di un **Codice di Comportamento**, rendendo così pubblici i principi e i criteri che guidano il comportamento dei suoi membri, in consonanza con la sua identità e missione.

<http://www.pusc.it/node/1877>

I 10 anni di Harambee

Il **5 ottobre**, presso l'Aula Magna Giovanni Paolo II, si è svolto il convegno internazionale *"10 anni di Harambee. Il messaggio sociale di San Josemaría Escrivà"* per celebrare l'anniversario di fondazione di **Harambee Africa International** nata in occasione della canonizzazione di san Josemaría.

IX Incontro romano di imprenditori

Per il nono anno consecutivo, il *Centro Académico Romano Fundación* (CARF), ha organizzato dal **16 al 18 novembre** (Aula Magna "Giovanni Paolo II") l'**Incontro Romano di Imprenditori** sul tema *En busca de la verdad*.

Donazione alla Biblioteca

Giovedì 6 dicembre 2012, presso la Sala lettura della Biblioteca, si è svolta la **cerimonia di consegna** della IV edizione delle opere complete di **Søren Kierkegaard** (1813-1855) curata da N. J. Cappelørn. L'Opera comprende 55 volumi (28 v. di testi e 27 v. di apparati critici) in lingua originale, donati alla Biblioteca dai coniugi danesi **Kirsten Bjarup** e **Kjeld Søndergaard**, amici e benefattori dell'Università.

Alumni Newsletter è un bollettino informativo periodico indirizzato a coloro che hanno frequentato la Pontificia Università della Santa Croce.

Realizzato dall'Ufficio Comunicazione, ha lo scopo di mantenere vivo il legame con la propria *alma mater*.

Per informazioni e/o suggerimenti, scrivere a: stampa@pusc.it

CONTINUA A SEGUIRCI SU <http://www.pusc.it>